

LA FERVOJISTO

N. 3

A.I.F.E."

"REFORMA

BULTENO"

ELDONAS : A.I.F.E. Dopolavoro Ferroviario.
Via XX Settembre n. 17

VENEZIA (Italia)

1951

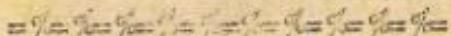
I° CONGRESSO NAZIONALE DELL'A.I.F.E.

Come preannunziato con il nostro precedente "REFORMA BULTENO", confermiamo che "DOMENICA 9 SETTEMBRE 1951 alle ore 14 precise, in PISA, presso la sede di quel DOPOLAVORO FERROVIARIO (Piazzale della Stazione), avrà luogo il I° CONGRESSO NAZIONALE DELL'A.I.F.E. che si presenta con il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1°)-Nomina del Presidente e del Segretario del Congresso
- 2°)-Relazione del Segretario
- 3°)-Rapporti fra l'A.I.F.E. e l'Amministrazione Ferroviaria
- 4°)-Relazione finanziaria
- 5°)-L'A.I.F.E. nei confronti della F.E.L.
- 6°)-Nomina del nuovo Consiglio Direttivo
- 7°)-Varie ed eventuali

Tutti i ferrovieri esperantisti, iscritti o meno alla nostra Associazione, sono invitati ad intervenire a questo nostro I° Congresso, perché solo con la presenza di tutti i numerosi colleghi samideani potremo dimostrare la consistenza del nostro movimento e quindi ottenere quel riconoscimento ufficiale da parte della nostra Amministrazione - indispensabile per un ulteriore e più rapido sviluppo della nostra Associazione - che già, analoghe, sviluppatisse Associazioni di altri Paesi hanno ottenuto dalle loro rispettive Amministrazioni.



AI NOSTRI COLLEGHI OLANDESI

Trascriviamo con piacere la seguente lettera dei colleghi olandesi, dando loro assicurazione che, per i prossimi numeri, accoglieremo il loro desiderio, che è poi anche il nostro, di vedere ciòé più scritti in "Esperanto", ma fino ad ora non abbiamo potuto conciliare sempre il nostro lavoro di ferrovieri, con quello di esperantisti, con lo spazio del nostro bollettino, con la nostra.... finanza.

Cordiali saluti.

Ecco il testo della lettera.

"" Estimataj gekolegoj,
Ni, la nederlandaj gekolegoj fervojistoj gratulas vin ĝiujn, ja ankaŭ vi nun disponas pri bulteno, gazeto kies enhavo celas, sciigi al vi

la gie nun, ne nur en via gepatra lando farata laboro sed, ankaŭ tion, kio okazas en la diverslandaj rondoj.

Tiuj gekolegoj kiuj eklernis esperanton kaj, tio estas pli grave, daŭre pristudas kaj utiligas ĝin per korespondado eksterlanda, viziti la diversajn kongresojn ktp. komprenas tre bone la utilon de la lingvo internacia.

Samkiel en multaj landoj ankaŭ en Italio estas diverstendencaj esperantistaj organizoj, sed apliki nian internacian lingvon je la tereno de la fervojoj estas vere iom pli urga, ja nia laboro estas iomete internacia. Pro tio la nederlandaj gekolegoj tre ŝojigis per la eldono de via gazeto. Nun al vi estas la tasko zorgi, ke la estraro daŭre plenigos la bultenon per alloga enhavo, daŭre povos disponi pri interesaj manuskriptoj je kiu ajn tereno.

Vi povos doni puſon artaüen, ne nur per regula kunlaboro sed ankaŭ per pruvo de kompreno en la malfacila tasko de la estraro, kaj ... ĉi tiu pruvo estas tre facile, nome sendi post la legado, la bulteno al iu ajn ge(kolego) eksterlande. Tiel vi konigos la Italian fervoistaran rondon, sed agante tiel vi ankaŭ pligrandigos la amikan rondon esperantistan.

Estimataj gekolegoj, ke la eldoneo de la gazeto "La Fervojs" en via lando estontece pligrandigos la adeptojn kaj finfine la anaron de nia ideo ni deziras al gi grandan sukceson.

Nome de la astraro

? ?

"GRUPPO ESPERANTISTA BOLOGNESE "A. TELLINI"

Non é senza soddisfazione che abbiamo ricevuto un "Bollettino di Informazioni" del gruppo Esperantista "A. TELLINI" di Bologna, in cui si constata il non poco lavoro fattivo svolto, altre che per la intelligente ed attiva prestazione del suo Presidente, nostro collega G. ZACCONI, anche per l'aiuto finanziario elargito dalla Cassa di Risparmio di Bologna, nella somma di £. 20.000.=, nonché il voto espresso in data 20 Luglio c.a. dal SENATO ACCADEMICO della UNIVERSITÀ di BOLOGNA, voto con cui si riconosce:

".....che, non potendosi inquadrare negli ordinamenti accademici (l'Esperanto s'intende), coincide coi fini stessi che la cultura superiore si propone, la costituzione cioè di un sapere e di un pensiero unitario che, attraverso il libero sviluppo degli spiriti, porti alla fraterna unione di tutta l'Umanità.""

Un giudizio di così alto Consenso, oltre ad essere di monito ai detrattori senza cognizione dell'importanza del problema che l'Esperanto pone, sia di monito a tutti i colleghi samideani a perseverare nella loro attività infinita con la certezza di essere sulla via di una soluzione di un problema di fondo piano, per importanza, nella vita internazionale.

~~=% = % = % = % = % = % = % = % = %~~